



"Conoscere l'energia e ridurre i consumi": incontro sul risparmio energetico nell'ambito del primo progetto di Banco dell'energia in Sud Italia

Si terrà oggi pomeriggio, venerdì 17 marzo a Reggio Calabria presso l'Auditorium Don Orione di S. Antonio, l'incontro "Conoscere l'energia e ridurre i consumi", tappa di un articolato percorso avviato lo scorso novembre nell'ambito del progetto "Energia in Periferia" - Reggio Calabria, da Fondazione Banco dell'energia e da Edison - in collaborazione con Adiconsum Calabria, le associazioni Ashiafatima e Nuova Solidarietà, il centro di Solidarietà "Alberto Marvelli" e Banco Alimentare - per sostenere 100 nuclei familiari, della città di Reggio Calabria, in condizione di povertà energetica, un fenomeno che colpisce soggetti vulnerabili che rischiano di non avere accesso ad un paniere minimo di beni e servizi energetici.

Il progetto, oltre al supporto economico alle famiglie in difficoltà che hanno ricevuto risorse per il pagamento delle bollette e lampadine LED a basso consumo, prevede una serie di **attività di formazione sulla consapevolezza energetica**, a cui l'incontro "Conoscere l'energia e ridurre i consumi" è parte integrante.

L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, ha l'obiettivo di informare e diffondere consapevolezza sui modi più efficaci e accessibili per ridurre i consumi, anche attraverso una sessione formativa dedicata, a cura dei tutor per l'energia domestica di Fondazione Banco dell'energia.

Secondo i dati Istat 2021, il **7,5% delle famiglie italiane vive in povertà assoluta** (con un andamento tendenzialmente crescente negli ultimi 15 anni), ma la percentuale arriva al **10% nel Mezzogiorno**, con il rischio di povertà o esclusione sociale che dal 25,4% sul totale nazionale arriva a toccare il 41,2% nel Sud e sulle Isole. Stando a quanto rilevato dall'**OIPE**, Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica, **alla fine del 2021 erano 2,2 milioni le famiglie in condizioni di povertà energetica, per un'incidenza media dell'8,5% sul territorio italiano**. Tuttavia, **Il Mezzogiorno appare maggiormente colpito dal problema** ed il picco massimo viene toccato proprio dalla Calabria, con un'incidenza media del fenomeno pari al 16,7%.

Nel corso dell'incontro, dopo i saluti istituzionali dell'Assessore al Welfare del Comune di Reggio Calabria Demetrio Delfino, interverranno Silvia Pedrotti, Responsabile Fondazione Banco dell'energia, Barbara Terenghi, EVP Sustainability Officer di Edison e Membro del Comitato di indirizzo della Fondazione Banco dell'energia, Michele Gigliotti, Presidente Adiconsum Calabria, Alice Panella, Responsabile Progetto - Associazione Ashiafatima ODV - ETS, Rosa Scopellitti, Coordinatrice Progetti - Associazione Nuova Solidarietà ODV e Demetrio Corso, Centro di Solidarietà "Alberto Marvelli" ODV. Successivamente agli interventi, si terrà la sessione formativa "Conoscere l'energia e ridurre i consumi" a cura di Antonio Castaldi e Giuseppe Sollecito, Tutor per l'Energia Domestica - Fondazione Banco dell'energia, in linea con le azioni previste dal progetto e volte alla promozione di comportamenti orientati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale attraverso l'organizzazione di corsi formativi per prevenire o risolvere situazioni di povertà energetica.





Un plauso all'iniziativa da parte del Sindaco f.f. della Città di Reggio Calabria Paolo Brunetti: "Sono particolarmente lieto e orgoglioso di poter ospitare sul territorio un evento così importante su un tema che mi sta a cuore. Il concetto di povertà energetica non è forse ancora sufficientemente conosciuto, ma occupa già da tempo un ruolo centrale nell'Agenda Europea. Quando si parla di servizi energetici, quali il riscaldamento, l'illuminazione, il gas, si parla di servizi fondamentali, necessari ad assicurare uno standard di vita dignitoso alle persone e capaci di incidere in maniera determinante sul benessere di una comunità. Parlare quindi oggi di povertà energetica, in un momento storico in cui ai redditi bassi va ad aggiungersi l'aumento dei costi dell'energia, significa parlare di inclusione sociale e di beni primari a cui tutti i cittadini devono poter accedere senza esclusioni di sorta. Ecco perché diventa così importante il tema del risparmio energetico e del corretto uso dei consumi. E' un tema cruciale, che ci riquarda tutti, amministratori e cittadini; è un fenomeno culturale rispetto al quale abbiamo il dovere di acquisire consapevolezza e cognizione e verso il quale abbiamo il dovere di orientare le nostre scelte. Ben vengano allora iniziative come questa, volte a divulgare, informare e formare. Ringrazio Edison, la Fondazione Banco dell'Energia e tutte le associazioni aderenti all'iniziativa per il lavoro svolto ed esprimo il mio assoluto apprezzamento per il loro impegno, che reputo tassello essenziale per una crescita culturale e sociale orientata alla sostenibilità ambientale, che è la sfida più importante che ci attende."

"Abbiamo voluto portare Energia in periferia in Calabria dove Edison ha una storica presenza – dichiara **Barbara Terenghi** EVP Sustainability Officer di Edison e Membro del Comitato di indirizzo della Fondazione Banco dell'energia –Con questo progetto intendiamo portare un contributo concreto alle famiglie di questo territorio, reso possibile grazie alla rete del Banco dell'energia e alla sinergia con tutti gli operatori che ne fanno parte. Condividiamo appieno – continua **Terenghi** – la mission di Banco dell'energia perché siamo convinti che la transizione energetica passi anche dalla possibilità di coinvolgere le famiglie più vulnerabili nello sviluppo di una crescente consapevolezza energetica e nell'accesso all'energia sempre più inclusivo e alla portata di tutti."

Fondazione Banco dell'energia è un ente senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere, attraverso il meccanismo della solidarietà indiretta, persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, ponendo particolare attenzione al tema della povertà energetica. Banco dell'energia ha raccolto e donato oltre 7 milioni di euro e aiutato più di 10.000 persone, operando attraverso interventi in sostegno di persone in difficoltà e iniziative formative e di sensibilizzazione per aumentare la cultura e la consapevolezza sui consumi e l'efficientamento energetico. Ha inoltre promosso il Manifesto "Insieme per contrastare le povertà energetica", a cui hanno aderito aziende, organizzazioni del terzo settore, associazioni e istituti di ricerca, network che garantisce la realizzazione di numerosi progetti di solidarietà su tutto il territorio nazionale. Fondata nel 2016 da A2A e le sue Fondazioni, per ampliare ancor di più l'impatto sociale delle sue iniziative, nel 2022 Banco dell'energia ha allargato la sua governance ad altri soggetti che condividono la sua mission. Prima tra tutti Edison, oggi tra i membri del board.

Edison è la più antica società energetica in Europa, con 140 anni di primati, ed è uno degli operatori leader del settore in Italia con attività nell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica e gas naturale e nei servizi energetici e ambientali. La società è impegnata in prima linea nella sfida della transizione energetica, attraverso lo sviluppo della generazione rinnovabile e low





carbon, i servizi energetici e ambientali e la mobilità sostenibile, in piena sintonia con gli obiettivi definiti dal Green Deal europeo. Edison ha un parco di produzione di energia elettrica altamente flessibile ed efficiente, composto da 200 centrali tra impianti idroelettrici, eolici, solari e termoelettrici a ciclo combinato a gas ad alta efficienza. La potenza netta installata complessiva del Gruppo è di 7 GW. Oggi opera in Italia e Europa, impiegando oltre 5.500 persone.